



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 139 Reg. Delib.

Del 15-12-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015. PARTE  
VARIABILE. APROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>LUIGI BISATO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>LORETTA PASQUATO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Assente</b>
<b>FABIO BORINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>SIMONE STIEVANO</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>Presente</b>
<b>PIETRO GALIAZZO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa alla seduta il Sig. BALESTRINI RAFFAELLA in qualità di Segretario Comunale.  
Il Sig. LUIGI BISATO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. Cit., così modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: “I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
  - ✓ alla performance individuale;
  - ✓ alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
  - ✓ all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;
- l'art. 5 del CCNL del comparto regioni-autonomie locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31/07/2009;
- i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale sottoscritti per gli anni dal 2009 al 2014;

### VISTI:

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2010 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte normativa di questo Comune, sottoscritto in data 20 Dicembre 2013, di durata triennale, adeguato alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 150/2009 in conformità all'art. 65 di detto Decreto:

CONSIDERATO che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- *risorse stabili*, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- *risorse variabili*, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 15, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 più volte citato, laddove stabilisce, al comma 3 *quinquies*, che “la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla

*contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTA la determinazione n. 19/319 del 10/06/2015 a firma del Responsabile del Settore Personale, con cui vengono quantificate per l'anno 2015 in € 116.308,03 le risorse decentrate stabili ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del comparto Regioni ed autonomie locali in data 22/04/2004;

PRESO ATTO che:

- dall'anno 2015 non è più vigente il precetto dell'art. 9 c.2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e successive modifiche, in base al quale – a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna PA non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come stabilito dall'art. 9;
- tuttavia, ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis cit. dal 1 gennaio 2015 le risorse annuali destinate al trattamento accessorio sono definitivamente decurtate di un importo pari alle riduzioni in precedenza operate in applicazione della suddetta disciplina;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 76 del 16/07/2015 avente ad oggetto: “Approvazione piano triennale 2015/2017 della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai responsabili dei settori e di questi verso i dipendenti”;

RITENUTO, peraltro, di dover avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2015, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 122 del 01/12/2015 avente ad oggetto: “Determinazione percentuale fondo incentivante per attività di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sugli immobili anno 2015”;

VERIFICATI i risparmi da straordinario di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 98/01 per l'anno 2014 con quantificati in € 41,05;

RITENUTA infine l'opportunità di definire il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 con riferimento all'integrazione relativa alla parte variabile riconducibile agli ulteriori istituti disciplinati dall'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, ed in particolare:

- euro 5.000,00, in applicazione dell'art. 3 comma 57 della Legge 23/12/1996 n. 662 e art. 59, c. 1, lett. p) del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, di cui all'atto di G.C. n. 122/2015;
- euro 1.483,31 importo computato in relazione alle attività di progettazione, già realizzate e da corrispondersi nel 2015, di cui all'art. 93, commi 7bis e 7ter, del D.Lgs. 163/2006, rientranti nella previsione dell'art. 15 comma 1 – lettera k) del CCNL 01/04/1999;

DATO ATTO inoltre che le risorse aggiuntive di cui sopra sono destinate nel rispetto non solo dei CCNL di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 *quinquies* del D.lgs. N. 165/2001 cit., e precisamente:

- nel rispetto delle previsioni del Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale sono

- stanziare le relative spese, nonché nel rispetto del patto di stabilità;
- nel rispetto del limite di "spesa del personale" annua, riferito al valore medio del triennio 2011/2013, come stabilito dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 ss.mm.;
  - nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli art. 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

VISTI i CCNL per il comparto Regioni-Autonomie Locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

con voti

### DELIBERA

- di integrare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, le risorse decentrate variabili del corrente anno 2015 come segue:
  - ✓ euro 5.000,00, in applicazione dell'art. 3 comma 57 della Legge 23/12/1996 n. 662 e art. 59, c. 1, lett. p) del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, di cui all'atto di G.C. n. 122/2015;
  - ✓ euro 1.483,31 importo computato in relazione alle attività di progettazione, già realizzate e da corrispondersi nel 2015, di cui all'art. 93, commi 7bis e 7ter del D.Lgs. 163/2006, rientranti nella previsione dell'art. 15 comma 1 – lettera k) del CCNL 01/04/1999;
  - ✓ € 41,05 quale somma derivante da risparmio di lavoro straordinario per l'anno 2014;
- di formalizzare le seguenti direttive alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2015:
  - *conformemente agli obblighi di legge e di contratto, i contenuti dell'accordo economico 2015 dovranno essere rispettosi delle pattuizioni dei CCNL, delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 150/2009 e della disciplina "giuridica" recata dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto dal Comune per il triennio 2013/2015;*
  - *non dar corso a progressioni economiche per l'anno 2015;*
- di incaricare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di confronto con la parte sindacale;
- di precisare che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente procedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- di dare atto che il fondo per il salario accessorio del personale per l'anno 2015 è pari a complessivi € 122.767,45 di cui:
  - € 116.308,03 per le risorse stabili, quantificate con determinazione del Responsabile del Settore Personale n. 19/319 del 10/06/2015;
  - € 6.459,42 per le risorse variabili, come quantificate nel presente provvedimento e debitamente iscritte al modulo di cui all'allegato a);
- di dare atto che la presente deliberazione è adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 ss.mm. E dei vincoli inerenti il patto di stabilità, nonché di tutti gli altri vincoli di legge in materia dettagliatamente richiamati nelle premesse
- rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione unanime

separata, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art. 34 del T.U.E.E.L.L.

**Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267**

SETTORE:

UFFICIO: PERSONALE

**OGGETTO:**

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015. PARTE VARIABILE.  
APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO.**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 15-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Noventa Padovana, 15-12-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to Ramanzin Fabio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to LUIGI BISATO

Il Segretario Comunale  
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. *1262*

Noventa Padovana,

*28 DIC. 2015*

*[Signature]*  
IL MESSO COMUNALE  
F.to RETTORE FLAVIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il \_\_\_\_\_

UFFICIO SEGRETERIA  
GIACOMINI DONATELLA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Noventa Padovana, \_\_\_\_\_



*[Signature]*  
UFFICIO SEGRETERIA  
GIACOMINI DONATELLA

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015**

DESCRIZIONE	ANNO 2015
<b>Risorse stabili</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	85.211,81
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	8.675,66
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4.084,32
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.524,85
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	5.226,14
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	4.000,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.112,81
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS</b>	<b>1.527,56</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>116.308,03</b>

<b>Risorse variabili</b>	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	5.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	1.483,31
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	41,05
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS</b>	<b>64,94</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>6.459,42</b>
<b>TOTALE</b>	<b>122.767,45</b>